



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
176 punti base

CHI SALE
AGRICOLTURA vola
l'occupazione nei campi: +5%



CHI SCENDE
IMPRESE Cerved: in tre mesi
le chiusure sono scese del 5%



BILANCIO 2016 «BUONO PER TE BUONO PER IL PIANETA»

Barilla, il mercato premia l'impegno in sostenibilità

In crescita fatturato e reputazione aziendale
Migliorato il profilo nutrizionale di 360 prodotti

Prodotti sempre più buoni per le persone e il Pianeta. E investire in una filiera sempre più sostenibile. Sono i principali obiettivi del Gruppo Barilla che ieri ha diffuso i risultati del rapporto di sostenibilità 2016 «Buono per te, Buono per il Pianeta». Il Gruppo pone al centro la sostenibilità, mentre la storia ricorda che quest'anno Barilla compie 140 anni.

«Vogliamo progettare il futuro attorno alla nostra missione Buono per Te, Buono per il Pianeta», sottolinea Guido Barilla, presidente del Gruppo. «Per fare questo è necessario diffondere una nuova cultura capace di cambiare l'attuale stile di vita, a partire da prodotti e processi nuovi e utili per la salvaguardia del nostro futuro. Il nostro modello di sviluppo è finalizzato a fare di Barilla il marchio preferito dalle persone, sostenendo un'alimentazione sana e gioiosa, ispirata allo stile di vita mediterraneo».

Il bilancio Dal 2010 ad oggi sono stati circa 360 i prodotti riformu-

Diversità e inclusione

Manager, parità di genere entro il 2020

Human Rights Campaign ha premiato Barilla America per le politiche e pratiche in merito a dipendenti Lgbt. Barilla inoltre intende raggiungere la parità tra uomini e donne in posizioni di leadership entro il 2020. Ad oggi ricoprono posizioni manageriali 35 donne ogni 100 persone.

lari da Barilla migliorandone l'aspetto nutrizionale. Uno sforzo che ha avuto il suo apice nel 2016, anno in cui il Gruppo di Parma ha riformulato 150 ricette grazie alla sostituzione dell'olio di palma in tutti i prodotti da forno con oli vegetali a minor contenuto di grassi saturi, tra cui, in partico-

lare, quello di girasole. Nello stesso arco di tempo Barilla ha lanciato sul mercato 17 prodotti integrati nuovi o con un aumento della componente integrale, nelle categorie brioches, pani morbidi, pasta, biscotti e fette biscottate. È stata inoltre ampliata l'offerta senza glutine e protein plus, attraverso il lancio di 11 prodotti che comprendono pani, salse, farine e paste. Nel 2016 il Gruppo ha investito 40 milioni per attività di ricerca e sviluppo mirata a migliorare il profilo nutrizionale.

Grano duro di alta qualità e amico dell'ambiente. Nel 2016 Barilla ha acquistato 190.000 tonnellate di grano duro sostenibile (+30%) coltivato secondo i metodi innovativi del «Decalogo per la Coltivazione Sostenibile del Grano Duro» e del sistema di supporto alle decisioni granoduro.net. La quota raccolta secondo questi sistemi avanzati è passata dal 18% del 2015 al 26% del 2016, e ha coinvolto circa 1.500 agricoltori italiani (+13% rispetto



Gruppo Barilla Un'immagine del quartier generale di Pedrignano.

Ristoranti Barilla nel mondo

Nuove aperture a Los Angeles

■ **Negli Stati Uniti, Barilla ha aumentato la propria quota a valore nel settore della pasta portandola al 31,4%, sia grazie ad aumenti di consumo dei prodotti classici venduti nell'iconica confezione blu (Pasta di semola e Pasta Pronto), che dei prodotti innovativi Barilla Premium Pasta (che includono Gluten Free, Collezione e pasta biologica).** Nel 2016 i Barilla Restaurant hanno continuato la propria missione di offrire un'esperienza di cibo e stile di vita mediterraneo, attraverso l'attività di ristorazione: oltre al consolidamento della operatività

nei 3 ristoranti a stelle e strisce a Manhattan, sono iniziate le attività per l'apertura di nuovi locali sulla costa californiana, a Los Angeles. Nel corso dell'anno è stato inoltre siglato un accordo di franchising con un importante operatore locale nell'area dei paesi arabi facenti parte del Consiglio di Cooperazione del Golfo, che ha portato all'apertura di 2 ristoranti a Dubai nel mese di novembre 2016, offrendo così agli abitanti e ai tanti turisti degli Emirati Arabi Uniti di poter gustare il cibo italiano di qualità e la pasta è particolarmente amata. ♦ r.ecc.

al 2015). Con l'applicazione combinata di questi due strumenti è stato possibile ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra e dei costi di produzione fino al 30% e un aumento delle rese di produzione fino al 20% garantendo quindi un maggior reddito per gli agricoltori. In virtù dei risultati raggiunti in questo ambito Barilla ha ottenuto una menzione speciale al premio «The Procurement Awards 2016». L'obiettivo è arrivare nel 2017 a 250.000 tonnellate di grano duro sostenibile: circa il 35% del fabbisogno totale.

Dopo un percorso collaborativo con molte aziende agricole durato circa un decennio, nel 2016, Barilla ha introdotto i nuovi contratti di coltivazione del grano duro di durata triennale, e non più annuale, volti a premiare l'agricoltura

virtuosa italiana, valorizzando e incentivando la produzione locale. Negli ultimi 6 anni il Gruppo Barilla ha inoltre ridotto del -28% le emissioni di CO2 per tonnellata di prodotto e del -21% l'utilizzo d'acqua per tonnellata di prodotto rispetto al 2010. L'obiettivo è arrivare al -30% entro il 2020. Ad oggi inoltre il 52% dell'energia elettrica acquistata da Barilla proviene da fonte rinnovabile.

Risultati e reputazione Il mercato premia, consentendo a Barilla di crescere anche da un punto di vista economico e di reputazione. Nel 2016 il fatturato è stato di 3.413 milioni di euro con una crescita del +2% rispetto al 2015, al netto dell'effetto cambio. In particolare, il 2016 è stato un anno di crescita per la Regione Europa, dove il Gruppo ha conseguito un incremento dei volumi di vendita pari al 4% e del fatturato del 3% (a tassi di cambio costanti), risultati principalmente trainati dalle categorie pasta e sughi. In Italia i risultati più significativi si sono registrati nel settore dei sughi e nella pasta Voello. I prodotti del segmento «Better for you» hanno mostrato tassi di crescita a doppia cifra grazie ai nuovi lanci. Nella classifica annuale delle prime 100 aziende al mondo per reputazione, Barilla guadagna posizioni e si colloca al 23° posto a livello globale e seconda tra le aziende del settore alimentare.

Barilla Center for F&N Nel 2016, la Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition ha presentato insieme a The Economist il «Food Sustainability Index», un indice globale sulla sostenibilità alimentare unico nel suo genere che analizza il valore complessivo che il cibo rappresenta. Strumento fondamentale per rendere il sistema alimentare più sostenibile. ♦ r.ecc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILANCIO NEL 2016 OLTRE 7 MILIONI DI UTILE, IL MIGLIOR RISULTATO NEL SETTORE

Fiere in testa per redditività

In 9 anni raddoppiati i ricavi e triplicato l'Ebitda Cellie: «Governance efficace e coesa»

■ Con un utile di oltre 7 milioni Fiere di Parma mette a segno, nel 2016, la migliore performance registrata da un ente fieristico. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio dello scorso anno che evidenzia un risultato record: che pone la realtà parmigiana al vertice della graduatoria per redditività del business.

I numeri Il bilancio consolidato 2016 mostra un fatturato aggregato di 39 milioni ed un Ebitda di 14,4 milioni 3 dei quali dovuti ad operazioni straordinarie. Tutti gli indicatori economici e patrimoniali sono positivi confermando un trend che dura ininterrottamente dal 2008 ovvero



Fiere di Parma L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2016.

39 milioni
IL FATTURATO
aggregato realizzato dalle Fiere nel 2016, con un Ebitda di 14,4 milioni

quando Fiere di Parma ha varato e realizzato un nuovo progetto industriale e un piano di investimenti da 85 milioni di euro a fronte del quale, grazie alla elevata generazione di cassa del periodo, oggi si trova con un indebitamento residuo di soli 20 milioni e quindi pronta ad investire in un nuovo ciclo di svi-

luppo. In 9 anni Fiere di Parma ha raddoppiato i propri ricavi e triplicato l'Ebitda focalizzandosi sui propri eventi core e costruendo alleanze strategiche con key players a livello nazionale come Senaf ed europeo come Koeln Messe e Messe Frankfurt. Contribuiscono positivamente al risultato 2016 tutti i prodotti in portafoglio con crescita che vanno dal +5% di Mercante in Fiera al +30% di CibusTec; migliorano ulteriormente i costi del personale che scendono all'11% ovvero quasi la metà della media del settore che si attesta intorno al 20%.

«Il Cda di Fiere di Parma ringrazia tutti gli azionisti per la fiducia accordata agli amministratori in questi anni - ha detto il ceo Antonio Cellie - senza una governance così efficace e coesa raggiungere questi risultati sarebbe stato impensabile». ♦ r.ecc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO FOCUS SULLA FINANZA



Banca Generali al Labirinto

■ Banca Generali ha organizzato una serata al Labirinto della Masone a Fontanello. Dopo il benvenuto iniziale da parte del district manager di Banca Generali a Parma, Rodolfo Lomelina, l'attenzione si è focalizzata sulla situazione dei mercati con l'analisi delle migliori soluzioni per proteggere i patrimoni e cogliere le opportunità di investimento dagli esperti di BlackRock, Ubs e Pimco. Al termine della tavola rotonda, spazio alle domande dei partecipanti che hanno avuto poi la possibilità di visitare il labirinto e ammirare le opere della permanente di Franco Maria Ricci allestita presso il complesso.

INTESA SANPAOLO

Premio Bellisario, Parma tra i finalisti

■ Coinvolgere le imprese in un percorso di empowerment femminile e dare visibilità alle pratiche più virtuose e innovative: è questo il principale obiettivo del premio «Women Value Company 2017-Intesa Sanpaolo», istituito dalla Fondazione Marisa Bellisario in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo. Il riconoscimento è riservato alle piccole e medie imprese che si distinguono nel campo della parità di genere, in virtù dell'attuazione di politiche e strategie volte a garantire pari opportunità e riconoscimento di carriera. Ieri a Bologna, presso la Sala del Cento di Carisbo, si è svolto l'incontro con le 29 aziende candidate al premio selezionate in Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Toscana e Umbria. Delle 29 imprese finaliste 13 sono emiliano-romagnole e tra queste due sono parmensi: Tme di Fidenza (Progettazione e realizzazione di macchine confezionatrici per la realizzazione di cialde e capsule di caffè) che promuove corsi formativi per gli uffici amministrativi e commerciali per la crescita professionale; Leporati Prosciutti di Langhirano per il progetto di formazione dedicata all'export con affiancamento ad un temporary export esterno.

Nel corso dell'incontro, la direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo ha evidenziato che il tasso di attività femminile in Italia è tra i più bassi in Europa, 55,2% nel 2016 sul totale delle donne tra i 15 e i 64 anni. L'Emilia Romagna è la prima regione in Italia per tasso di attività femminile con il 67,7% (media italiana 55,2%). Le imprese femminili in Emilia Romagna sono circa 94.000, il 20,4% del totale. ♦ r.ecc.

Cisita Parma Informa

I corsi tra alimentare e meccanica

■ Sei interessati ai nostri corsi, ma vorresti avere qualche informazione in più? Nella sede dell'informagiovani Parma (via Melloni 1/B - Parma), sono stati illustrati tutti i dettagli sui corsi gratuiti di Cisita Parma: «Tecnico gestore degli approvvigionamenti e della catena di fornitura (scadenza iscrizioni: 22 maggio 2017) - Project Manager di macchine e impianti per l'industria alimentare - Disegnatore meccanico. E' possibile anche ottenere ulteriori informazioni sui corsi della Fondazione ITS Te-



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

ch&Food e della Fondazione ITS Maker. Per ulteriori informazioni: Francesca Caiulo, caiulo@cisita.parma.it

Bando Rer per export e promozione

■ La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con Delibera di Giunta regionale N. 452 del 10/4/2017, il «Bando per progetti di promozione dell'export per imprese non esportatrici e per la partecipazione a eventi fieristici - 2017». Il bando regionale prevede due tipologie di progetti: Progetti di tipoA «Azioni per imprese non esportatrici o espor-

tratrici non abituali» e progetti di tipoB «Partecipazione a fiere all'estero».

Le eventuali domande di contributo dovranno essere compilate esclusivamente per via telematica. I termini di presentazione delle domande prevedono due diverse scadenze: - la prima dal 15 maggio al 15 giugno 2017 con disponibilità del 50% delle risorse; - la seconda dal 11 settembre all'11 ottobre 2017 con disponibilità del restante 50% delle risorse. Per ulteriori informazioni e richieste di appuntamenti si può contattare: Claudia Bisetti, bisetti@cisita.parma.it

NotizieInBreve

PARMALAT Iss a favore dell'azione di responsabilità

■ Il proxy advisor Iss, consulente degli investitori istituzionali nelle assemblee delle società quotate, invita a votare a favore dell'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri di Parmalat in carica nel 2011-2012 per il contratto di cash pooling siglato con la controllante Lactalis. Lamenta la mancanza di chiarezza della delibera che il cda di Parmalat ha posto al voto dell'assemblea del 29 maggio.

CONFARTIGIANATO APLA Industria 4.0: sabato un incontro

■ La legge di bilancio 2017, poi, per favorire il cambiamento delle imprese verso «Industry 4.0». Se ne parlerà convegno, che si svolgerà sabato alle 10.30 all'Hotel Parma & Congressi promosso da Confartigianato Apla. Obiettivo affinché le imprese, di qualunque dimensioni e comparto, conoscano il processo di cambiamento in atto che, se non opportunamente gestito, rischia di travolgere chi non si adegua.